



*Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma, 25/05/2010

Alle Prefetture-U.T.G.

LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione  
Valle d'Aosta

AOSTA

e p.c.

All'Agenzia delle Entrate  
-Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti  
Via del Giorgione n. 159

ROMA

Al Gabinetto del Sig. Ministro

SEDE

OGGETTO: D.P.C.M. 3/12/2008. Nuova ripartizione territoriale di quote di ingresso per cittadini stranieri.

Per opportuna conoscenza, si trasmette copia della nota n.2291 in data 4 maggio 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente l'oggetto.



*Ministero del Lavoro e  
delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'Immigrazione  
Via Formovo, 8 - 00192 Roma  
tel. 06-46834780 fax 06-46834769  
[immigrazione.lavoro.gov.it](http://immigrazione.lavoro.gov.it)

Direzione Regionale del Lavoro  
Emilia Romagna  
Direzioni Provinciali del Lavoro  
Bologna-Modena-Reggio Emilia  
Direzione Regionale del Lavoro  
Lazio  
Direzione Provinciale del Lavoro  
Roma  
Direzione Regionale del Lavoro  
Lombardia  
Direzioni Provinciali del Lavoro  
Brescia-Mantova-Milano  
Direzione Regionale del Lavoro  
Veneto  
Direzioni Provinciali del Lavoro  
Padova-Venezia-Verona-Vicenza

c.p.c.:

Ministero degli Affari Esteri  
D.G.L.I. P.M. - Uff. VI Centro Visti  
Roma



Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- Dir. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
- Dir. C.le per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Roma

ALL'INPS - Direzione Generale  
Roma

Questa Direzione Generale, in accordo con la Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stabilito di procedere all'assegnazione di n. **25.627** quote del D.P.C.M. 3 dicembre 2008 relativo ai flussi d'ingresso per l'anno 2008, trattenute come riserva nazionale con circolare n. 7/2009 e di n. **3.892** non utilizzate e restituite da alcune DPL, in quanto eccedenti rispetto alle richieste di nulla osta al lavoro pervenute ai corrispondenti sportelli unici per l'immigrazione, per complessive **29.519** quote da redistribuire.

Tali quote non assegnabili ai cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale, sono ripartite a livello territoriale modificando la destinazione originaria in favore di cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie" per impieghi nel settore del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona, avvalendosi dell'articolo 5 del medesimo DPCM che consente, nell'ambito della quota massima stabilita, di ripartire diversamente le quote non utilizzate, sulla base delle effettive necessità riscontrate nel mercato del lavoro.

Rispetto ai fabbisogni di manodopera straniera nel settore domestico e assistenza alla persona, rilevati a livello provinciale su dati del Ministero dell'Interno, relativi alle richieste trasmesse agli



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
AOO Politiche

Protocollo 0003485 del 25/05/2010  
UOR: Uff1  
UOR-CC:  
T. 0308/0307



0003485 250510

Questa Direzione Generale, in accordo con la Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Dipartimento Libert  Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stabilito di procedere all'assegnazione di n. **25.627** quote del D.P.C.M. 3 dicembre 2008 relativo ai flussi d'ingresso per l'anno 2008, trattenute come riserva nazionale con circolare n. 7/2009 e di n. **3.892** non utilizzate e restituite da alcune DPI, in quanto eccedenti rispetto alle richieste di nulla osta al lavoro pervenute ai corrispondenti sportelli unici per l'immigrazione, per complessive, **29.519** quote da redistribuire.

Tali quote non assegnabili ai cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalit " per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale, sono ripartite a livello territoriale modificando la destinazione originaria in favore di cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalit  riservatarie" per impieghi nel settore del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona, avvalendosi dell'articolo 5 del medesimo DPCM che consente, nell'ambito della quota massima stabilita, di ripartire diversamente le quote non utilizzate, sulla base delle effettive necessit  riscontrate nel mercato del lavoro.

Rispetto ai fabbisogni di manodopera straniera nel settore domestico e assistenza alla persona, rilevati a livello provinciale su dati del Ministero dell'Interno, relativi alle richieste trasmesse agli sportelli unici per l'immigrazione, si attua, dunque, con l'allegato 1, la distribuzione territoriale di n. **29.519** quote d'ingresso suddivise come segue:

- **9.109** cittadini del Bangladesh
- **6.530** cittadini delle Filippine
- **1.870** cittadini del Ghana
- **6.310** cittadini della Moldova
- **1.000** cittadini del Pakistan
- **1.000** cittadini del Senegal
- **3.700** cittadini dello Sri Lanka

Questa Direzione Generale dell'Immigrazione provvede ad attribuire le quote direttamente agli uffici periferici del lavoro coinvolte nell'operazione tramite il sistema informatizzato SILEN, ai fini del rapido rilascio dei nulla osta al lavoro da parte degli sportelli unici per l'immigrazione.

Il Direttore Generale  
Giuseppe Maurizio Silverio






MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale dell'Immigrazione

Allegato 1

D.P.C.M. 03/12/2008 - nuova ripartizione territoriale di quote d'ingresso per cittadini stranieri

REGIONI E DPL	BANGLADESH	FILIPPINE	GHANA	MOLDAVIA	PAKISTAN	SENEGAL	SRI LANKA	TOTALE
<b>EMILIA ROMAGNA</b>								
DPL Bologna	1.110			660	300			2.070
DPL Modena			870		200			1.070
DPL Reggio Emilia					500			500
<b>Totale regione</b>	<b>1.110</b>	<b>0</b>	<b>870</b>	<b>660</b>	<b>1.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.640</b>
<b>LAZIO</b>								
DPL Roma	2.149	3.500		2.250			500	8.399
<b>Totale regione</b>	<b>2.149</b>	<b>3.500</b>	<b>0</b>	<b>2.250</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>500</b>	<b>8.399</b>
<b>LOMBARDIA</b>								
DPL Brescia	1.070						1.000	2.070
DPL Mantova	620							620
DPL Milano	1.260	3.030					1.750	5.990
<b>Totale regione</b>	<b>2.950</b>	<b>3.030</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.700</b>	<b>8.680</b>
<b>VENETO</b>								
DPL Padova				1.200				1.200
DPL Venezia	1.200			1.200				2.400
DPL Verona				1.000			1.500	2.500
DPL Vicenza	1.700		1.000					2.700
<b>Totale regione</b>	<b>2.900</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>3.400</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.500</b>	<b>8.800</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.109</b>	<b>6.530</b>	<b>1.870</b>	<b>6.310</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>	<b>3.700</b>	<b>29.519</b>